

TUTTOVILLAR

N° 97

Luglio 2019

A cura dell'amministrazione Comunale di Villarbasse - N° 1/2019 - Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 3220 del 15/11/82 - Edizioni: Servizi Editoriali - tel. 011.4050501 - Collegno (TO) - E-mail: info@edizionicomunali.it www.edizionicomunali.it - Grafica e stampa: C.M. Grafica (Buttiglieria Alta - TO)

32 pagine di cronaca, attualità e sport



Una festa di primavera...spaziale

Per qualche giorno, durante la Festa di Primavera, Villarbasse è stata al centro dell'attenzione degli appassionati di esplorazione spaziale che sono accorsi numerosi, venendo anche da lontano, per incontrare l'astronauta Paolo Nespoli che inaugurava la mostra del 50° anniversario dell'Allunaggio di Apollo 11. La Mostra è stata organizzata e allestita da ASITAF, l'Associazione Italiana di Astrofilatelia che dal 2008 ha sede a Villarbasse e ha soci in molti Paesi europei e negli USA.

Nonostante l'inclemenza del tempo (qualcuno chiedeva scherzosamente: "Ma perché fare la Festa di Primavera in autunno??") il pubblico è intervenuto in massa, tanto che nel giorno dell'inaugurazione non poteva essere contenuto interamente nel salone dell'esposizione di Palazzo Mistrot, e neppure nel salone parrocchiale dove Paolo Nespoli, presentato dall'organizzatore dell'evento Umberto Cavallaro, ha poi tenuto la sua conferenza "Nello Spazio



Nespoli ha elettrizzato l'uditorio con il racconto delle sue esperienze nello spazio (Foto CMT)

Il pubblico gremito nel salone del Palazzo Mistrot il giorno dell'inaugurazione della Mostra "Programma Apollo: 5 passi verso la Luna e oltre" (Foto Giovanni Pochini)



per la Terra", elettrizzando i numerosi intervenuti. Ancora una volta "AstroPaolo" ha saputo affascinare tutti, grandi e piccoli, coinvolgendoli con la sua profonda umanità e semplicità mentre – con un garbato senso dell'umorismo – raccontava del tortuoso e faticoso percorso che alla fine l'ha condotto, anche grazie alla sua tenacia, a coronare il suo sogno di diventare astronauta e poi delle sue esperienze di vita nello spazio, dove gli astronauti devono re-imparare da capo – come si faceva da bambini – le cose di tutti i giorni,



Nespoli e Cavallaro l'organizzatore dell'evento (Foto Paolo Drago)

come muoversi, mangiare, deglutire in assenza di gravità... (e quando dopo tanto tempo si torna sulla Terra, bisogna riabituarsi alla vita da terrestri e alla gravità).

Attraverso tre diverse missioni Nespoli ha vissuto comples-

sivamente nello spazio per oltre 313 giorni, diventando l'astronauta italiano di gran lunga più esperto.

La mostra, rimasta aperta nello splendido salone settecentesco di Palazzo Mistrot per oltre una settimana – e visitata da circa 500 visitatori, tra cui otto scolaresche – ha permesso di immergersi nella storia che 50 anni fa ha portato l'Uomo sulla Luna, a conclusione di una accesa gara che nel periodo della Guerra Fredda ha impegnato le due Superpotenze in quello che nei secoli futuri sarà probabilmente ricordato come l'evento più importante del '900: quando per la prima volta un essere umano ha messo piede su un corpo celeste diverso dalla Terra.

Erano in esposizione anche alcune eccellenze italiane nello spazio. "È sempre un piacere tornare a Torino e in Piemonte – ha detto Nespoli nel suo discorso inaugurale – da dove hanno avuto origine gran parte delle attività spaziali italiane ed europee, e dove sono state costruite gran parte delle strutture della Stazione Spaziale Internazionale". Pochi sanno, infatti, che il 50% delle strutture della Stazione Spaziale sono state prodotte a Torino, negli stabilimento della Thales Alenia Space.

Una serie di modelli in scala, molto professionali, messi a disposizione dalla collezione privata di Renato Rega, riproducevano alcuni dei più importanti veicoli spaziali, comprese alcune delle più significative realizzazioni per cui l'Italia è giustamente nota nel mondo.

Molto apprezzati da grandi e piccoli sono state anche le accurate riproduzioni di astronauti e veicoli spaziali realizzate dagli appassionati del CMT (Centro Modellistico Torinese). Un altro punto di attrazione è stata la presentazione del progetto del pallone stratosferico, costruito dal Gruppo Piloti Virtuali Italiani di Torino, che il 13 luglio – per celebrare il 50° del primo sbarco sulla Luna, con la sponsorizzazione di ASITAF – verrà lanciato dall'Aerosuperficie Astigiana di Castello d'Annone e raggiungerà la stratosfera a circa 40.000 metri di quota, dove i suoi sofisticati strumenti studieranno le radiazioni dello spazio.

Da Torino – dalle due Società specializzate ALTEC e ARGOTEC che hanno dato il loro contributo all'allestimento della mostra – proviene anche molto dello Space Food, il cibo spaziale che gli astronauti europei consumano sulla Stazione. La cucina italiana, si sa, è apprezzata in tutto il



mondo, ed anche “fuori dal mondo”, nello spazio, appunto. In una esposizione non facile da vedere in Italia, veniva presentato un ampio campionario di “Cosa mangiano gli astronauti nello spazio”, che comprendeva i “piatti standard” della NASA, della ROSKOSMOS (l’agenzia spaziale russa), dell’ESA (con i piatti scelti dagli astronauti italiani Paolo Nespoli, Luca Parmitano, Samantha Cristoforetti, Roberto Vittori, ma anche dal danese Andreas Mogensen e dall’in-



La capsula che volerà nella stratosfera a luglio, con la sponsorizzazione di ASITAF, è stata presentata durante la mostra ed è stata firmata da Paolo Nespoli. (Foto Turin Space Activity)



Soci di ASITAF e appassionati sono intervenuti numerosi, venendo da Torino e provincia, Acqui Terme, Milano, Brescia, Verona, Modena. (Foto Luigi Festa)

glese Tim Peake), dagli astronauti giapponesi della JAXA, e dai taikonauti cinesi della CNA (agenzia spaziale cinese). In tutto circa 80 campioni che per molti hanno rappresentato una vera scoperta.

La mostra, i cui pannelli storico-didattici sono stati realizzati da ASITAF con il contributo economico del Comune di Villarbasse, verrà portata nei prossimi mesi in diverse località tra cui Milano, Torino, Crema, Acqui Terme, Opera (MI) e Genova.

POZZATI
per tutti i gusti
dal 1973

VIA MONVISO 6 - 10090 VILLARBASSE (TO)
011/952176

PASTIFICIO ARTIGIANALE
PASTA FRESCA-GASTRONOMIA

Villarpasta
Pastificio artigianale e gastronomia

@PASTIFICIOVILLARPASTA
WWW.PASTIFICIOVILLARPASTA.IT

TEL. 011 / 95.09.959

VIA RIVOLI, 80 - VILLARBASSE (TO)

LA BIRBA
USED STUFF FOR KIDS

www.labirba.com
facebook: la Birba Pianezza

Usato selezionato delle migliori firme:
Ralph Lauren, Moncler, Burberry, Monnalisa,
Hogan, Il Gufo...e molte altre...

Valutiamo attrezzatura come trio, lettini, seggioloni,
seggiolini auto, giochi, ecc.. a norma, in ordine e di marca.

La Birba used stuff for kids 0-16
Largo Il giugno, 1 (zona Cassagna)
10044 Pianezza (TORINO)

IL NEGOZIO DI USATO
FIRMATO E SELEZIONATO
PER BAMBINI

Tel: 011 9662066
cell.3737900685
E-mail: pianezza@labirba.com

LS FERRAMENTA snc
di PROCOPIO LUCA & BARBERI SONIA

- Colorificio - Utensileria - Giardinaggio
- Sistema Tintometrico (Casa e Industria)
- Elettricità - Idraulica
- Stufe a varie combustioni ed inserti per caminetti
- Articoli per animali
- Casalinghi e tendaggi
- Duplicazione chiavi e telecomandi
- Scarpe ed abbigliamento da lavoro

Via Matteotti, 22 - 10090 Villarbasse
Tel. 011 95.28.316